

La «Dichiarazione di Bolzano» per le minoranze nell'Unione

BOLZANO. A pochi giorni dalla conferenza intergovernativa che deciderà le sorti della Costituzione europea, l'Accademia Europea di Bolzano, insieme alla LGI di Budapest (Local government initiative), ha presentato la «Dichiarazione di Bolzano per la protezione delle minoranze nell'Unione europea allargata». Il documento, redatto e firmato da 16 esperti internazionali, contiene un catalogo di misure per garantire la tutela delle minoranze ed è già stato inviato ai capi di stato

dei Paesi membri e a tutte le istituzioni della Ue. Tra i criteri formulati nel 1993 dal Consiglio europeo per le modalità di accesso alla Ue figura la questione delle comunità di etnia e lingua minoritarie: gli aspiranti membri devono garantire la democrazia, l'esercizio della giustizia, il rispetto dei diritti umani e la protezione delle minoranze. «Il rischio è l'immobilismo», afferma Gabriel von Toggenburg, ricercatore dell'Eurac e promotore della Dichiarazione.